ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCA DI NETO
Rione Santa Maria – Tel.0962-84612; Fax 0962-80183
E-mail kric804008@istruzione.it; Pec. kric804008@pec.istruzione.it
C.F. 91021490791 C.M. KRIC804008
88821 Rocca di Neto (KR)

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

ATTO DI INDIRIZZO
REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO SCOLASTICO 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge n. 59/1997, in particolare l'art. 21 comma 1 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO	il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO	l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;
VISTO	il DLgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
VISTA	la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
VISTO	il DLgs 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
VISTA	la nota MIUR AOODRCAL 12085 del 10/08/2017 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all'ambito regionale ai sensi del DPR 80/2013;
VISTE	le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
TENUTO CONTO	degli esiti delle fasi dell'autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
ANALIZZATI	punti di debolezza, punti di forza, proposta miglioramenti per l'anno scolastico 2020/2021 conseguenti alla Valutazione finale - Offerta Formativa RAV e PdM AS 2019/2020;
VALUTATI	i dati emersi dal RAV, che costituiranno momento di riflessione per predisporre e realizzare il Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF;
TENUTO CONTO	della realtà sociale, culturale, economica del contesto territoriale in cui è inserito l'Istituto Comprensivo Rocca di Neto;
TENUTO CONTO	delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
ANALIZZATO	il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;

ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCA DI NETO
Rione Santa Maria – Tel.0962-84612; Fax 0962-80183
E-mail kric804008@istruzione.it; Pec. kric804008@pec.istruzione.it
C.F. 91021490791 C.M. KRIC804008
88821 Rocca di Neto (KR)

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

CONSIDERATO	il particolare momento di emergenza epidemiologica sanitaria da COVID-19 e il conseguente mutamento del quadro socio-economico locale e nazionale;
PRESO ATTO	delle linee di indirizzo al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto formulato dal Dirigente scolastico per l'AS 2019/2020;
TENUTO CONTO	dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2018/19, delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica, per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche innovative volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti;
ANALIZZATI	gli obiettivi strategici Nazionali e quelli Regionali sotto richiamati

Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

Obiettivi legati all'ambito regionale

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCA DI NETO
Rione Santa Maria – Tel.0962-84612; Fax 0962-80183
E-mail kric804008@istruzione.it; Pec. kric804008@pec.istruzione.it
C.F. 91021490791 C.M. KRIC804008
88821 Rocca di Neto (KR)

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

PREMESSO CHE

il presente atto è compito istituzionale del Dirigente Scolastico e definisce gli indirizzi per le attività della Scuola nonché le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora/modifica le linee programmatiche dell'offerta formativa attraverso la definizione del PTOF;

l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni;

tutto il personale scolastico deve concorrere ad una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF, consapevoli che istruzione e formazione possono contribuire a prevenire la povertà e l'esclusione sociale, assicurando il mantenimento dei valori umani e civili ed aiutare a combattere forme di discriminazione;

EMANA
IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO SCOLASTICO 2019/2022

1. AMBITI DI INTERVENTO

Si opera in questi specifici ambiti in una prospettiva di lavoro di gruppo, cioè coinvolgendo sempre ed il più possibile tutti gli attori che contribuiscono alla buona riuscita degli interventi.
La Scuola deve supportare il percorso di crescita degli alunni e dei gruppi con tecniche e strumenti specifici, consapevole del ruolo primario all'interno della società.
Promuovere connessioni virtuose e di reciproco sostegno tra tutte le parti che la compongono significa favorire lo sviluppo di una società più etica, pronta a rispondere alle esigenze di ogni categoria sociale e di facilitare la creazione di una robusta rete di relazioni interpersonali armoniche ed integrate, nel pieno rispetto dell'unicità e complessità di ognuna.

i. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, francese;
ii. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
iii. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
iv. Potenziamento e consolidamento degli strumenti didattici; curricolo verticale d'Istituto, processi e strumenti di valutazione degli alunni;
v. Valorizzare gli alunni con Bisogni educativi Speciali;
vi. Promuovere lo studio e le competenze dell'educazione civica.

ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCA DI NETO
Rione Santa Maria – Tel.0962-84612; Fax 0962-80183
E-mail kric804008@istruzione.it; Pec. kric804008@pec.istruzione.it
C.F. 91021490791 C.M. KRIC804008
88821 Rocca di Neto (KR)

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

2. OBIETTIVI

In relazione agli ambiti di intervento, gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere, nel breve periodo possono essere così riassunti:

i. Rafforzo delle competenze di base linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche, orientato anche al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI;
ii. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione sinonimi di socializzazione e apprendimento, valorizzando la Scuola come ambiente educativo e di crescita sociale;
iii. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
iv. Valorizzazione delle risorse socio-culturali del contesto territoriale locale attraverso la promozione e la diffusione della cultura umanistica, artistica, musicale, sostenendo altresì lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;
v. Progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, lavorando in sinergia e contaminando modalità didattiche proprie dei diversi ordini di scuola;
vi. Predisposizione di attività e strumenti volti alla valorizzazione dello studente quale parte attiva del processo di valutazione e crescita individuale;

A TAL FINE, IL DIRIGENTE SCOLASTICO RITIENE INDISPENSABILE CHE SI SEGUANO LE PRESENTI INDICAZIONI

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti Indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomi a e responsabilità.

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

Il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI non deve essere inteso come attività finalizzata a se stessa. Diversamente, deve scaturire da un rafforzo delle competenze di base nel rispetto delle diverse attitudini degli alunni. La Scuola, sarà garante di promozione della "Unitarietà del sapere".

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

In coerenza con l'Unione Europea che attribuisce alla comunicazione un valore strategico, è indubbiamente necessario rafforzare "l'employer retention" ovvero il senso di appartenenza, fattore di armonizzazione e di facilitazione del rapporto tra gli obiettivi della programmazione e la piena fruizione delle opportunità, oltre che strumento di valorizzazione delle azioni effettuate e dei risultati raggiunti e momento di crescita.
Di fondamentale importanza attivare un'adeguata comunicazione esterna utilizzando strumenti diversificati, laddove Dirigente, Docenti e Personale ATA cooperano strettamente con le Famiglie e con gli Enti esterni, anch'essi membri della comunità educativa.
Alla necessità di costruire una fitta rete di comunicazioni interna all'istituzione scolastica si affianca quella di potenziare strumenti di comunicazione con l'esterno, imprescindibile per rendere i cittadini consapevoli e partecipi delle politiche e dei programmi e per il successo degli interventi.

3. ATTIVITÀ E STRUMENTI

Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;

Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità, con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare possibilmente a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi);

Progettazione di percorsi unitari scanditi da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

competenze, lavorando comunque in sinergia e contaminando modalità didattiche proprie dei diversi ordini di scuola;

Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni appartenenti alle fasce più svantaggiate partendo da una segnalazione precoce di casi potenziali;

Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;

Riduzione dei tassi di insuccesso, anche mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli alunni con difficoltà di apprendimento, nonché lo sviluppo della peer education.

Nell'attuazione del PTOF non si può prescindere da un piano di formazione del personale docente potrà essere rivisto, sulla base delle Indicazioni del Collegio dei docenti, in modo da ottenere una più chiara rispondenza alle necessità formative emerse dal Rapporto di Autovalutazione. È opportuno ricordare che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole e sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. La formazione prevista dal Collegio e inserita nel PTOF risulta dunque obbligatoria. Occorrerà eventualmente prevedere formule che coniughino la formazione della Rete d'Ambito con eventuali iniziative di formazione dell'Istituto, che potranno anche attingere a modalità quali la Peer Education.

Effettuare un'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza;

Aggiornare, anche in relazione all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di nazionalità, di genere, di condizione sociale, di bullismo e cyberbullismo, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità;

Rivedere la valutazione degli apprendimenti alla luce del DLgs 62/2017 e dell'adozione di nuove forme di didattica quale la DDI;

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

Utilizzare, in maniera attiva, consapevole e flessibile gli strumenti di progettazione e valutazione già propri della Scuola, facendosi parte attiva delle proposte di miglioramento;

Sostenere la capacità di inclusione, in particolare attraverso la promozione delle relazioni sociali positive, la creazione di un clima affettivamente caldo e partecipativo, che faciliti la discussione e valorizzi le doti degli allievi, affinché la scuola sia vissuta dagli alunni non come un ostacolo da superare ma come uno strumento per superare gli ostacoli.

Adeguare il Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, implementando ulteriori attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Riconoscimento precoce di forme di "bisogni" e messa in atto di attività di intervento, prevedendo il coinvolgimento attivo e consapevole delle famiglie e delle strutture pubbliche di riferimento.

Assicurare che i bambini e i giovani acquisiscano competenze interculturali e civiche, strumenti indispensabili a irrobustire il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica.

IL PTOF DOVRÀ PREVEDERE

- integrazione del Patto di Corresponsabilità;
- integrazione del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina;
- integrazione/Revisione dei criteri di valutazione, in particolare per la Didattica a Distanza;
- integrazione dei curriculi, in particolare relativamente all'insegnamento dell'Educazione
- Civica;
- Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV;
- ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie, in considerazione della sfida nuova, eccezionale che il sistema paese nel suo complesso, e dunque anche la scuola, è chiamata ad affrontare e dello sviluppo imprevedibile della pandemia con le conseguenti urgenze che possono presentarsi in corso d'anno.

4. SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica, strutturata secondo una dimensione didattico-educativa e una amministrativa, è caratterizzata da una gestione unitaria. Tutte le sue azioni, pertanto, si riconducono alla medesima finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e

ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCA DI NETO
Rione Santa Maria – Tel.0962-84612; Fax 0962-80183
E-mail kric804008@istruzione.it; Pec. kric804008@pec.istruzione.it
C.F. 91021490791 C.M. KRIC804008
88821 Rocca di Neto (KR)

KRIC804008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004973 - 16/10/2020 - A15c - Progetti - E

"responsabile". Quanto alla propria *mission*, questa si fonda sulla centralità degli studenti e dei relativi bisogni formativi e, dunque, sulla promozione di percorsi didattici rispondenti ad essi, e, al contempo, alle sfide di una società complessa che richiede saperi sempre più reticolari e globali.
L'istituto tende, altresì, a soddisfare le esigenze degli studenti anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti presenti nel territorio configurandosi quale istituto capo rete di scopo;
- la flessibilità didattica e organizzativa.

Quanto alle pratiche gestionali ed organizzative, l'istituto ha per riferimenti criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e rispondere alla sua costante "tensione al miglioramento continuo" l'Istituto pone in essere le seguenti azioni "propiziatorie":

- organizzazione del lavoro funzionale e flessibile;
- monitoraggio dei processi e delle procedure in corso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- ascolto costante dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali per innalzare gli standard del servizio.

Va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della Scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve l propri compiti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo va considerato parte Integrante del PTOF dell'Istituto e potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Edoardo Giovanni De Simone -